

REPORT ANNUALE 2019



Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali
Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo ong onlus
AMCS

AMCS è una **ONG** iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 legge n.125 dell'11 agosto 2014.

AMCS è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Piacenza.

AMCS è una **ONLUS** di diritto sensi del d.lg. n.460 del 4/12/1997.

AMCS fa parte di **FOCSIV** (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) e **CSV Emilia** (sede Piacenza).

Sede centrale :

29122 Piacenza, Via Martelli 6,
 Tel. 0523/499.424 – 499.484 Fax 0523/400.224
 Presidente: Antonello Carlo Venerio
 Direttore: Ruspantini Carlo
 e-mail: africamission@coopsviluppo.org
 PEC: coopsviluppo@pcert.postecert.it
 sito internet: www.africamission.org

Sedi in Africa:

Sede secondaria di Kampala: Co-operation & Development
 Lugogo By Pass, 5 - P. O. Box 7205 - Kampala
 Responsabile Paese: Lappo Pier Giorgio
 Responsabili sede: Raisi Cristina
 email: africamission.uganda@coopsviluppo.org

Sede operativa di Moroto: Co-operation & Development
 Kitale Road, 25 - P. O. Box 86 - Moroto
 Responsabile sede: Chandra Kul

Sede operativa di Alito: Co-operation & Development
 Atan, Avatngwenino Village, Alito Sub-County, Cole District, Lira
 Responsabile sede: Scartezini Pietro

Sedi secondarie in Italia :

Sede di Apsella (PU)
 Via O. Nelli, 2 – 61029 Urbino (PU)
 c/o Parrocchia Santissima Annunziata
 Referente: Paci Giovanni
 Contatti: Pretelli Valentino, Bezziccheri Franco
 e-mail: africamission.pesaro.urbino@coopsviluppo.org

Sede di Bolzano
 Via Keplero, 7 – 39100 Bolzano (BZ)
 Referenti: Buffa Vigilio, Pagnotta Walter
 e-mail: africamission.bolzano@coopsviluppo.org

Sede di Bucciano (BN)
 Via Centrale 5 - 82010 Bucciano (BN)
 Referente: Ciambriello Giuseppe
 Contatti: Parrillo don Antonio – Parrillo Clemente
 e-mail: africamission.bucciano@coopsviluppo.org

Sede di Procida (NA)
 Via Vittorio Emanuele, 14 – 80079 Procida (NA)
 Referenti: Costagiola Angelo, Calabrese Domenico
 e-mail: africamission.procida@coopsviluppo.org

Sede di Treviso
 Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso
 Referente: Vivan Giuseppe
 Contatto: Buoso Alessandro
 e-mail: africamission.treviso@coopsviluppo.org

Amici e sostenitori:

GRUPPO di FABRIANO (AN) Rif.: Antonini Simonetta
 GRUPPO di PIOBBICO (PU) Rif.: Guidi Corrado
 GRUPPO di SIRMIONE (BS) Rif.: Lizzeri Elsa
 GRUPPO di SOMMA VESUVIANA (NA) Rif.: Grassotto Luigi
 GRUPPO di URBINO (PU) Rif.: Rossi Ersilia
 AMICI di CARAPPELLE (FG) Rif.: Petrella Antonio
 AMICI di CASSANO M. (VA) Rif.: Carraro Antonio e Amelia
 AMICI di CASIGNANA (RC) Rif.: Crinò Antonio
 AMICI di GROTTI DI CASTRO (VT) Rif.: Gubiotta Franco
 AMICI di MEDE (PV) Rif.: Moggi Marta
 AMICI di ORBETELLO (GR) Rif.: Testi don Tito
 AMICI PARROCCHIA di S.ANNA, Piacenza Rif.: Fornari don Luigi
 AMICI di PARMA Rif.: Mendogni Antonio
 AMICI di PIETRAPERZIA (EN) Rif.: Milazzo Sara
 AMICI di PRATO (PO) Rif.: Pasquetti Giovanni
 AMICI di STRESA (VB) Rif.: De Giovannini Iolanda
 AMICI di S. ANTONIO DI GALLURA (OT) Rif.: Careddu Italo
 AMICI di VARAZZE (SV) Rif.: Ziri Pietro
 AMICI di VARESE (VA) Rif.: Castelli Guido - Colombo Ornella

Indice

<u>CHI SIAMO</u>	<u>pag. 3</u>
<u>IL FONDATORE E LA MISSION</u>	<u>pag. 4</u>
<u>GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA</u>	<u>pag. 5</u>
<u>DOVE SIAMO</u>	<u>pag. 6</u>
<u>COME COMUNICHIAMO</u>	<u>pag. 7</u>
<u>DONATORI</u>	<u>pag. 8</u>
<u>AREE DI INTERVENTO</u>	<u>pag. 9</u>
<u>PROGETTI ITALIA</u>	
Educazione alla Cittadinanza Globale	pag. 10
Fundraising	pag. 11
<u>UGANDA</u>	<u>pag. 12</u>
<u>PROGETTI UGANDA</u>	
SETTORE ACQUA	pag. 13
Programma acqua in Karamoja	pag. 14
Wash in school	pag. 15
SETTORE AGRO-ZOOTECNICO	pag. 16
Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak	pag. 17
Alito training centre	pag. 18
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO	pag. 19
Community Development Centre	
Centro giovani “Don Vittorione”	pag. 20
Casa della piccola giraffa	pag. 21
W La Scuola	pag. 22
SKILL (Support Karamoja Innovative Livelihood Learning) - Taglio&Cucito	pag. 23
Programma di formazione professionale	pag. 24
Nuyok	pag. 25
Bambini a rischio	pag. 26
Programma di partecipazione attiva delle donne	pag. 27
Voice of Karamoja 92.7 FM	pag. 28
SUPPORTO REALTA' LOCALI	
Case aperte	pag. 29
SETTORE SANITARIO	
Dispensari - Health Centre	pag. 30
SETTORE EMERGENZA	pag. 31
Supporto multisettoriale ai rifugiati sud sudanesi nel distretto di Adjumani	pag. 32
<u>PROGETTI IN CIFRE</u>	<u>pag. 33</u>
<u>QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE</u>	<u>pag. 37</u>

Il Report annuale 2019 è a cura di:

Lorenzo D'Agosta, Elisabetta Dordoni, Renza Malchiodi, Elisa Bolzoni.

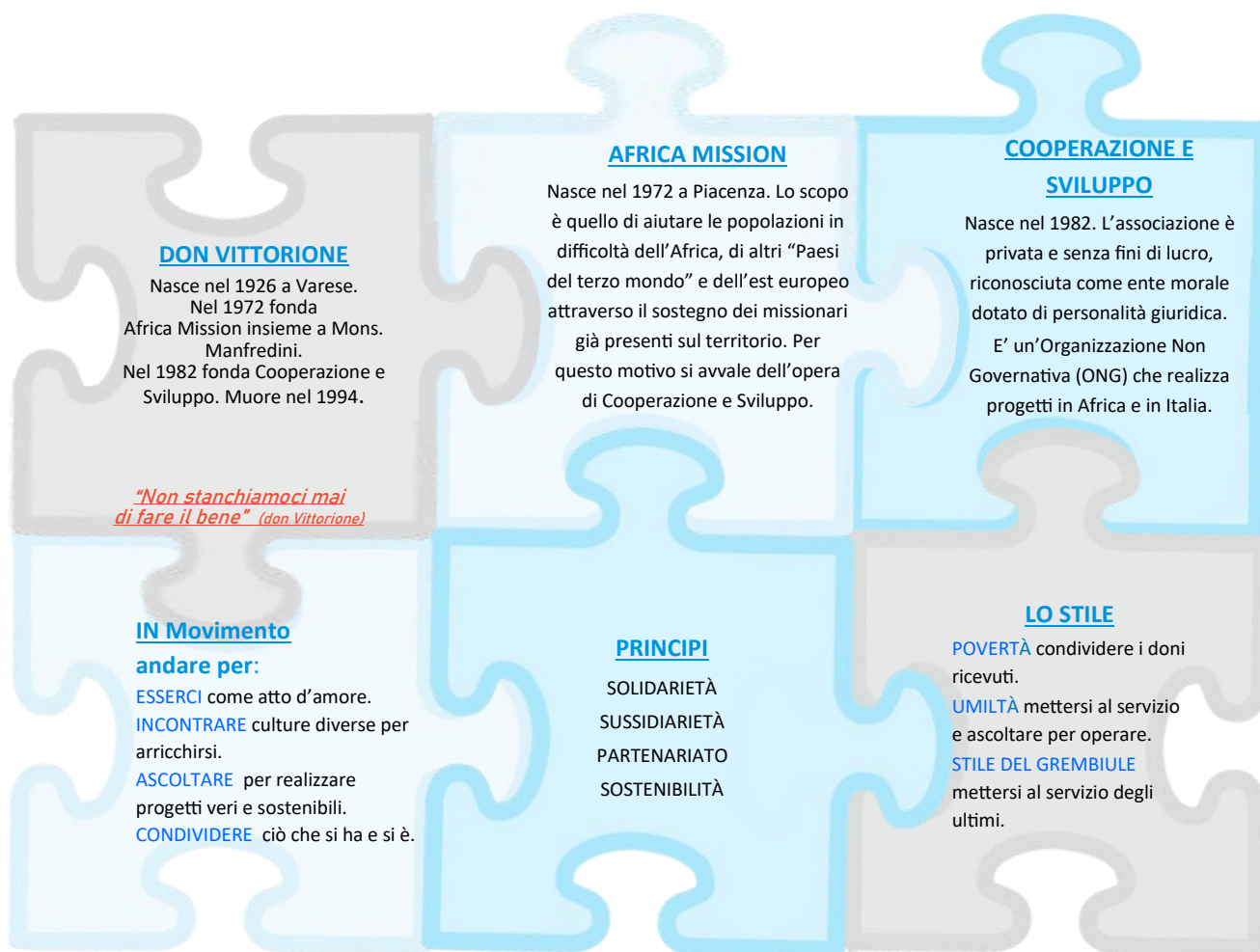
Foto: *volontari e collaboratori di AMCS.*

Supervisione: *Carlo Ruspantini.*

CHI SIAMO

Africa Mission—Cooperazione e Sviluppo— AMCS

È un Movimento formato da cristiani laici che si impegnano a vivere i valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio. Si adopera, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di solidarietà attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda e opere di sensibilizzazione delle comunità, il sostegno (in particolare in Uganda) ai missionari, alla Chiesa locale e alle associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita.



IL FONDATORE E LA MISSION



DON VITTORIONE

Vittorio Pastori nasce a Varese il 15 aprile 1926.

Nei primi anni '50 apre nella sua città un rinomato ristorante, dedicandosi ad una fiorente attività commerciale che lo terrà impegnato per 15 anni.

È proprio qui, a Varese, che Vittorio incontra nel 1966 don Enrico Manfredini.

L'amicizia tra i due si rafforza negli anni, tanto che nel 1969 don Enrico, designato Vescovo di Piacenza, invita Vittorio a seguirlo: il ristoratore accetta con entusiasmo, lasciando la propria attività imprenditoriale per svolgere il ruolo di Segretario Amministrativo.

In questo periodo conosce alcuni vescovi africani. Visita così l'Uganda, il Kenya, la Tanzania ed altri Paesi del continente sub-sahariano, rimanendo profondamente colpito dalle condizioni di vita delle popolazioni locali e del lavoro che viene condotto dalla Chiesa cattolica e dai suoi operatori (padri, suore, medici, volontari).

La sua consapevolezza si traduce nell'ansia immediata di aiutare materialmente queste popolazioni.

Nel 1972 con alcuni amici fonda a Piacenza l'associazione AFRICA MISSION e continua la sua attività di pendolare della carità tra l'Italia e l'Africa. Alla fine degli anni settanta la Karamoja è colpita da una terribile carestia dove muoiono oltre 20.000 persone. Vittorione fonda allora il "Comitato Amici dell'Uganda", per organizzare una raccolta di aiuti straordinaria con aerei e container per l'Uganda.

Nel 1982 costituisce COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG con l'obiettivo di dare avvio ad una nuova fase del suo impegno: realizzare progetti e programmi di sviluppo. Parte così il primo progetto di perforazione di 100 pozzi in Karamoja.

Il 16 dicembre 1983 muore improvvisamente a Bologna mons. Manfredini. Una prova difficile per Vittorio che continua però la sua opera, coronando un desiderio profondo e lungamente atteso: **il 15 settembre 1984 Vittorio Pastori viene ordinato sacerdote** da S. Ecc.za Mons. Cipriano Kihangire, vescovo di Gulu (Uganda).

"**I poveri non possono aspettare. Chi ha fame ha fame subito**". Così, da sacerdote, don Vittorione porta avanti la sua missione a servizio degli affamati e degli emarginati senza separare gli aspetti spirituali da quelli materiali. Secondo le necessità, don Vittorione trascorre lunghi periodi in Uganda, per poi riportare la sua testimonianza ai gruppi e comunità cristiane in Italia.

Nei suoi innumerevoli viaggi in Africa don Vittorione è sempre andato a cercare i missionari fin nei luoghi più sperduti, per arrivare ai poveri dimenticati da tutti. Nel suo cammino di Carità, ha incontrato anche grandi santi del nostro tempo: Papa Paolo VI, Santa Teresa di Calcutta, San Giovanni Paolo II, don Tonino Bello.

Il 1994 segna il 147° e ultimo viaggio di don Vittorione in Uganda. Il 2 settembre di quell'anno don Vittorio Pastori muore presso la clinica S. Giacomo di Ponte Dell'Olio (PC) lasciando una grande testimonianza di vita e un Movimento vivo e operante.

LA MISSION

Il nostro impegno scaturisce dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la realizzazione della nostra vita.

Sosteniamo e promuoviamo lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona in tutti i suoi aspetti, con interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della Chiesa locale e dei missionari cattolici, e con programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito ecumenico e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.

Sosteniamo e promuoviamo una stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizziamo un'opera di sensibilizzazione alle comunità italiane ai problemi dei paesi poveri.



***"Coraggio,
proverete una gioia grande!***

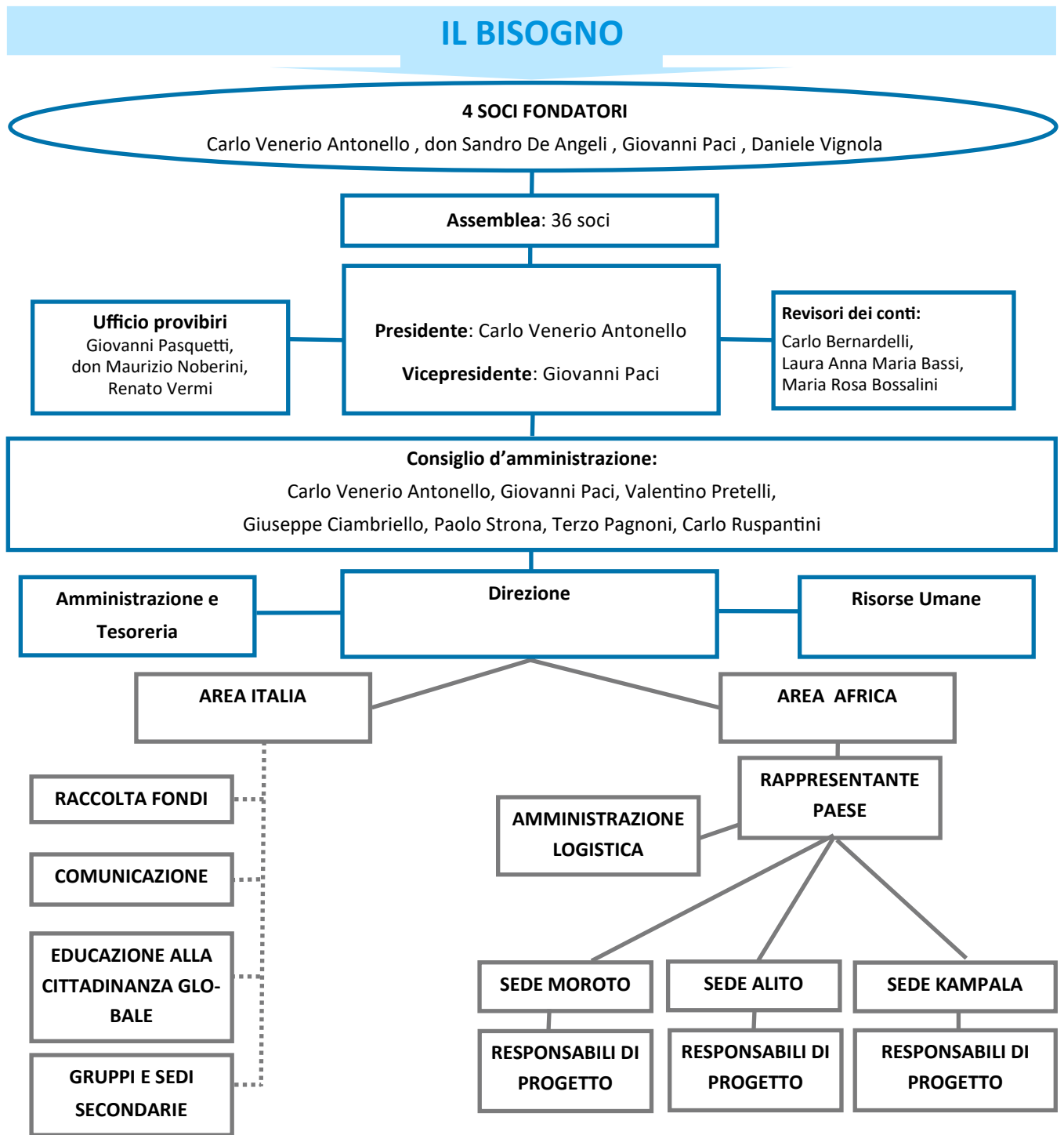
Non fermatevi!

***Non lasciatevi travolgere dal
consumismo più sfrenato!***

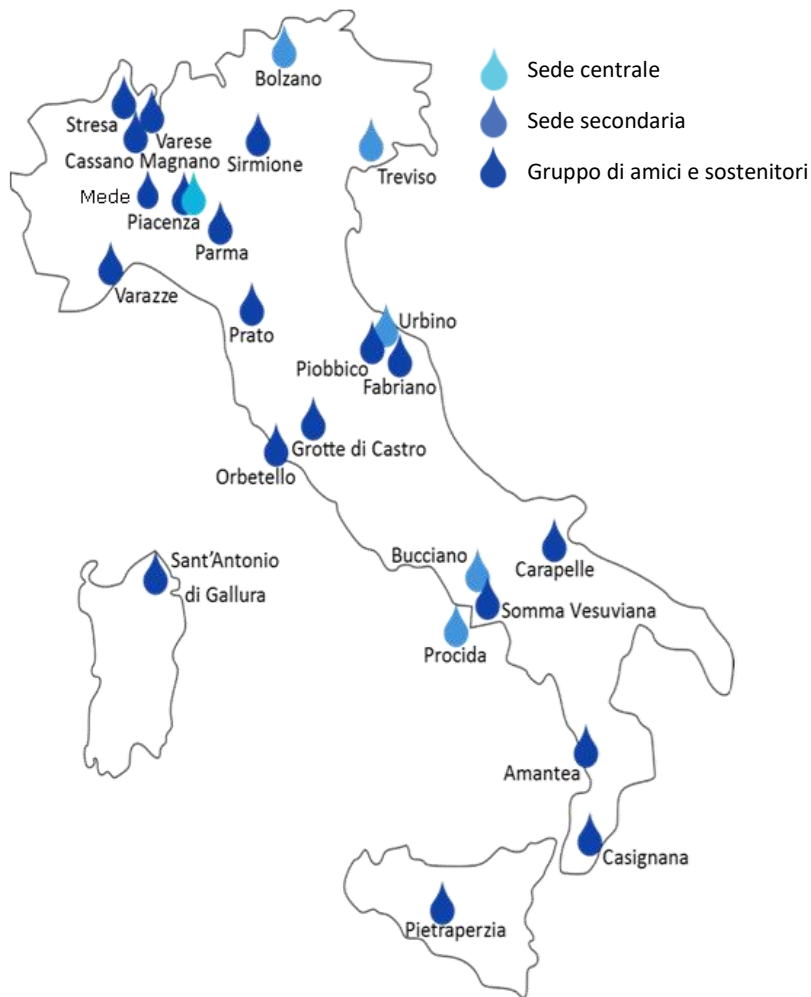
***Le difficoltà sono sempre uno sprone
per farci crescere!***

***Il nostro Movimento è cresciuto in
mezzo a croci di ogni genere."***

GOVERNANCE E ORGANIGRAMMA



DOVE SIAMO



6 SEDI IN ITALIA

**19 GRUPPI
DI SOSTEGNO**

41 VOLONTARI CONTINUATIVI a PIACENZA

7 DIPENDENTI E COLLABORATORI a PIACENZA

1.020 COPERTI PREPARATI IN SEDE a PIACENZA PER INCONTRI E INIZIATIVE

447 PERNOTTAMENTI PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

1.669 VISITE PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

IN UGANDA

152 COLLABORATORI LOCALI

17 COLLABORATORI ESPATRIATI

14 VOLONTARI ITALIANI (di cui 6 in Servizio Civile a Moroto)

50 PARTNER LOCALI (istituzioni e autorità locali, scuole, istituti tecnici, istituti sanitari, associazioni locali e religiose)

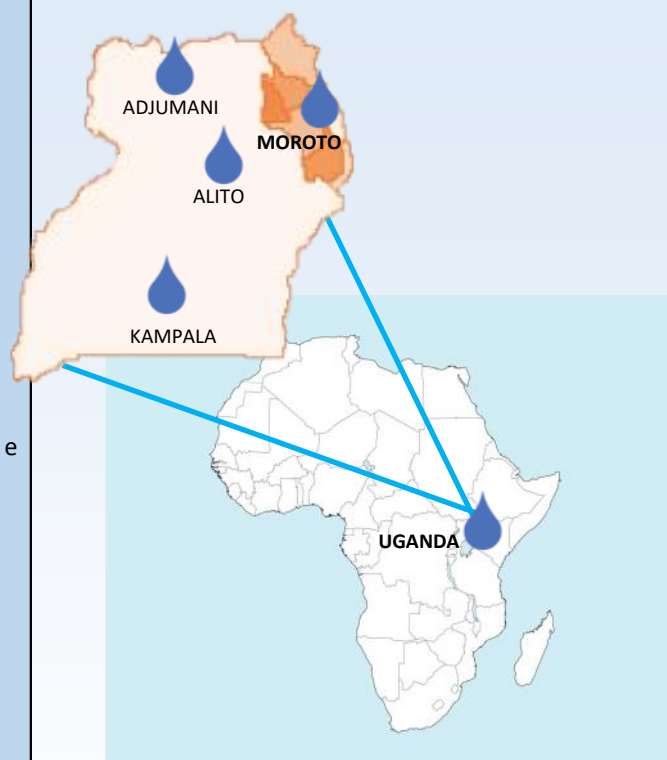
3.008.964 euro RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE

22 PROGETTI

6 SETTORI DI INTERVENTO

125.745 BENEFICIARI DIRETTI

1.500.000 BENEFICIARI INDIRETTI



COME COMUNICHIAMO



SUL SITO WWW.AFRICAMMISSION.ORG SONO STATE PUBBLICATE **141 NEWS**. IL SITO È IL "BIGLIETTO DA VISITA" DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE. IL SITO È BILINGUE (ITALIANO E INGLESE) E SI ADATTA A TUTTI I DISPOSITIVI.



INVIATE **12 NEWSLETTER** CHE HANNO RAGGIUNTO 1.500 PERSONE.



INVIATE **4 DEM** (SPECIALI NEWSLETTER) PER:
- AUGURI DI PASQUA
- CAMPAGNA 5X1000
- CAMPAGNA LIMONI
- AUGURI E CAMPAGNA DI NATALE.



ANCHE TU INSIEME

È LA RIVISTA DEL MOVIMENTO CHE HA RAGGIUNTO 10.500 PERSONE STAMPANDO 40.200 COPIE.

I CONTENUTI DEL PERIODICO SONO A CURA DELLO STAFF DI PIACENZA CON LA COLLABORAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE E DELLO STAFF UGANDA.

LA GRAFICA È AFFIDATA A *RENATO VERMI* MENTRE LA STAMPA A *PRINTALL*.



26 COMUNICATI STAMPA INVIATI ALLA STAMPA LOCALE E NAZIONALE.



191 ARTICOLI SULLA CARTA STAMPATA O ON -LINE. PRINCIPALMENTE SONO PUBBLICATI DA REDAZIONI PRESENTI NEL PIACENTINO.



PUBBLICHIAMO ALMENO **1 POST AL GIORNO**, RAGGIUNGENDO 450 POST CIRCA ALL'ANNO.

6.510 SONO I LIKE RAGGIUNTI A FINE 2019.

I FOLLOWER HANNO GENERALMENTE TRA I 25 E I 34 ANNI DI ETÀ E SONO PER IL 60% CIRCA DONNE E PER IL RESTANTE 40% UOMINI.

LE MAGGIORI INTERAZIONI ARRIVANO DA ITALIA, UGANDA E REGNO UNITO.



582 FOLLOWER NEL 2019.

PIU' DI **2.000 FOLLOWING**.

143.206 VISUALIZZAZIONI TOTALI.

ANCHE IN QUESTO CASO IL PUBBLICO È PREVALENTEMENTE FEMMINILE, COSÌ COME NON CAMBIA LA FASCIA D'ETÀ.

IL PAESE CHE SEGUE MAGGIORMENTE IL PROFILO È L'ITALIA , SEGUITA DA UGANDA E REGNO UNITO.



550 FOLLOWER FINO A DICEMBRE 2019.

135 POST PUBBLICATI .

IL 69% DEL PUBBLICO È COSTITUITO DA DONNE MENTRE IL 31% DA UOMINI.

LA FASCIA D'ETÀ RIMANE 25-34 ANNI (IL 46%).

I FOLLOWER SONO QUASI TUTTI REGI-STRATI IN ITALIA (84%) E UGANDA.

DONATORI E PARTNER

Si evidenziano i principali donatori e partner

DONATORI ISTITUZIONALI



Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia



I NOSTRI PARTNER



Distretti locali del Karamoja

Comunità di SANT'EGIDIO



UNIVERSITÀ CATTOLICA del SACRO CUORE



Informatici Senza Frontiere



Altri partner:

Diocesi Cattolica di Moroto

Diocesi Cattolica di Kotido

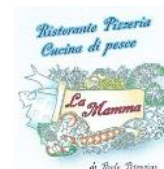
Diocesi Cattolica di Lira



IRC - International Rescue Committee

HBC - Home Based Care

AZIENDE, ENTI PRIVATI E FONDAZIONI



AREE DI INTERVENTO



SETTORE FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

OBIETTIVI RAGGIUNTI: campagne di sensibilizzazione, iniziative varie di educazione alla cittadinanza globale, corsi di formazione.

Costi: 182.971 euro Ricavi: 506.439 euro

SETTORE COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

OBIETTIVI RAGGIUNTI: campagne e iniziative di raccolta fondi.

Costi: 68.078 euro Ricavi: 101.967 euro



SETTORE ACQUA

OBIETTIVI RAGGIUNTI: perforazione pozzi e/o riabilitazioni, bacini idrici e pompe solari, sistemi di raccolta piovana, formazione meccanici di pompa e comitati per la cura dei pozzi, sensibilizzazione all'igiene nelle scuole.

Costi: 473.255 euro Ricavi: 461.927 euro Beneficiari: **50.621**

SETTORE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E ZOOTECNIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI: riqualificazione di aree agricole, formazione di figure agricole professionali e realizzazione di piccole imprese.

Costi: 728.967 euro Ricavi: 655.022 euro Beneficiari: **3.436**



SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

OBIETTIVI RAGGIUNTI: formazione di insegnanti, formazione professionale giovanile, protezione dell'infanzia, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sostegno a scuole e a studenti.

Costi: 810.024 euro Ricavi: 714.478 euro Beneficiari: **45.069**

SETTORE SUPPORTO REALTÀ LOCALI

OBIETTIVI RAGGIUNTI: spedizione di container, sostegno a missionari, scuole, orfanotrofi, istituti religiosi, ecc.

Costi: 284.334 euro Ricavi: 224.599 euro Beneficiari: **10.972**



SETTORE SANITÀ

OBIETTIVI RAGGIUNTI: educazione al diritto alla salute e all'igiene, supporto ai dispensari, distribuzione vaccini.

Costi: 2.631 euro Ricavi: 665 euro Beneficiari: **12.522**

SETTORE EMERGENZA

OBIETTIVI RAGGIUNTI: creazione e partecipazione ad attività di centri giovanili, effettuati corsi di formazione professionale giovanile, rafforzamento della figura femminile.

Costi: 202.314 euro (9,6%) Ricavi: 199.615 euro Beneficiari: **3.125**



ATTIVITÀ ACCESSORIA

Costi: 25.803 euro (1,1 %)

SPESE GENERALI

Costi: 177.027 (3,9 %)

RISULTATI TOTALI

Costi: 3.008.964 euro

Ricavi: 3.055.458 euro

Beneficiari: **125.745 persone**



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione

SCUOLA/BAMBINI

-Abbiamo organizzato attività negli istituti scolastici sul tema della **solidarietà internazionale**, promuovendo percorsi interculturali di interazione tra bambini delle scuole dell'infanzia (nella provincia di TV) e primarie (nella provincia di PC) in Italia e in Uganda, attraverso la corrispondenza di lettere.

-Abbiamo organizzato una serie di incontri formativi negli Istituti Superiori piacentini I.T.C. "Romagnosi", liceo "Respighi" e liceo "Gioia" durante le **settimane della flessibilità**.

ORIENTAMENTO LAVORATIVO

-Abbiamo collaborato con il liceo Gioia di Piacenza e "SVEP—Centro Servizi per il Volontariato" (ora "CSV Emilia – Piacenza - Centro Servizi per il Volontariato") per **accogliere 2 ragazze in alternanza scuola/lavoro**, presso la nostra sede piacentina.

GIOVANI

-A marzo sono partiti **6 ragazzi** per svolgere il loro anno di **servizio civile all'estero in Uganda** (3 maschi e 3 femmine).

-In continuità con gli anni precedenti, è stato organizzato il progetto di scambio con il Sud del mondo "**Vieni e Vedi**" a cui hanno aderito **4 ragazze provenienti da Treviso, 3 ragazze da Pesaro e 1 ragazzo da Bucciano (BN)**, accompagnati da don Raffaele Coden di Treviso nel loro viaggio in Uganda.



EVENTI/CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

-Abbiamo promosso, assieme a FOCSIV, la campagna "**Abbiamo riso per una cosa seria**" per il 14° anno consecutivo nelle parrocchie e mercati di "**Campagna Amica**" delle province di Piacenza e Benevento.

-Una squadra, formata da nove sostenitori, ha corso alla **33° Venice Marathon**, a cui AMCS ha aderito attraverso la campagna "**Run for Water Run for Life**".

-Abbiamo partecipato alla "**Camminata Solidale**" in occasione della **Placentia Half Marathon**. Attraverso questo evento, abbiamo promosso la campagna "**W la Scuola**" con la raccolta di materiale scolastico da inviare agli istituti ugandesi.

-E' stato organizzato il **45° convegno annuale** a Varese in ricordo dei **25° anni dalla nascita al Cielo di Don Vittorione**.

- Abbiamo allestito presso la **Basilica S. Antonino** a Piacenza la mostra fotografica "**Don Vittorione, un segno di speranza**".

-Abbiamo organizzato la tradizionale "**Mostra Missionaria**" al collegio Raffaello (Pesaro-Urbino).

PARTECIPAZIONI

-**Festa del dono** organizzata da CSV Emilia all'Università Cattolica di Piacenza.

-**Giornata mondiale del volontariato**, festa organizzata da CSV Emilia presso **Sala Teatini** a Piacenza.

-**Progetto CSV Emilia "VIP - volontari in prima linea"**, con il coinvolgimento del dirigente scolastico del **Liceo Colombini** di Piacenza, dott.ssa Giaccone MariaLuisa.

-Festa del **Grest-insieme** con il coinvolgimento degli oratori di tutta la provincia di Piacenza.

-**Incontri con diversi gruppi parrocchiali**.

Educazione alla cittadinanza globale (ECG) in breve – 73 eventi

3 Campagne di sensibilizzazione

2 Progetti di corrispondenza epistolare tra scuole italiane e ugandesi e numerosi incontri sulla "cittadinanza attiva globale" nelle scuole superiori di Piacenza

2 Ragazze coinvolte nel progetto di alternanza scuola/lavoro

6 Ragazzi impegnati nel Servizio Civile come Caschi Bianchi

8 Ragazzi hanno vissuto l'esperienza del Vieni&Vedi

36 eventi culturali e sportivi, mostre e attività parrocchiali

11 partecipazioni ad eventi organizzati da altre associazioni

SDG 4– ISTRUZIONE DI QUALITA'

SDG 16– PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI 182.971 €

FUNDRAISING



Campagne di raccolta fondi, stand promozionali, cene e pranzi conviviali, promozione di artigianato ugandese e di prodotti locali



CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

-13° edizione dei limoni procidani **“Dai più gusto alla solidarietà”** con 160 quintali di limoni distribuiti grazie agli amici di AMCS presenti in 14 località, 11 provincie e 7 regioni raggiunte (presenti anche a Vienna). La campagna a Piacenza è stata legata alla partecipazione del Movimento alla 38° edizione della mostra mercato *Seminat*.

-La raccolta fondi **“Abitare il Natale”** è stata lanciata in occasione delle festività natalizie, destinata a sostenere i settori in cui AMCS è attiva in Uganda. La campagna è stata promossa attraverso la rivista *“Anche Tu, Insieme”* e sui social.

“Pozzi d’Acqua in Karamoja” è la campagna che viene portata avanti dalla sede centrale attraverso la rivista periodica *“Anche Tu, Insieme”* e i social, attraverso incontri presso le sedi e dai vari gruppi di sostegno, tramite il materiale inviato dalla sede e grazie a contatti personali.

-Grazie al supporto del gruppo di Treviso, è stata portata avanti l’iniziativa **“Amico dell’Ambiente”** con la raccolta di materiale plastico (46.800 kg) per un totale di euro 9.180.

INIZIATIVE PER RACCOLTA FONDI

-Pranzi e cene solidali di beneficenza accompagnano le nostre campagne, tra cui la **“Cena solidale procidana”** alla sua 8ª edizione tenuta presso l’oratorio della parrocchia Santa Franca (PC) e la **“Cena in ricordo di don Vittorione”** con lo chef televisivo Roberto Valbuzzi a Varese presso la scuola alberghiera *De Filippi*.

- Allestiti numerosi **banchetti per la raccolta fondi**: a Santa Franca (PC) per la “festa dei polli”, per mercatini di Natale e altri.

-38° raccolta viveri da Bolzano per l’Uganda e 25 quintali di riso spediti grazie al gruppo di Stresa.

-Grazie all’aiuto dei nostri volontari si è provveduto alla spedizione di 2 container per l’Uganda con un totale di kg 72.535 di **materiale inviato**.



EVENTI/MANIFESTAZIONI

Concerti canori: a Treviso **“Concerto solidale”** del *Coro Shiloh* presso la Chiesa di San Bartolomeo; a Piacenza Concerto **“Le Radici della Pace”** del *Coro Ana “Campo dei Fiori”* di Varese presso l’oratorio del Corpus Domini; a Pesaro, il coro polifonico *“I cantori della città futura”* si è esibito nella manifestazione **“Primavera corale”** per la raccolta fondi.

-**Manifestazione ippica benefica** a Varese dedicata a Don Vittorio Pastori.

- **38° pesca di beneficenza del gruppo di Sirmione**.

-**Tombolate natalizie e confezione di pacchetti regalo** durante il periodo natalizio del gruppo di Treviso.

-A Varese, nel parco di *Villa Toeplitz*, si è svolta la **2° sfilata di moda** con abiti confezionati con tessuti africani.

Fundraising in breve – 39 eventi

4 Campagne di raccolta fondi

7 Cene solidali

3 Concerti solidali

29 Banchetti solidali e iniziative di socialità organizzati dai nostri gruppi

SDG 4– ISTRUZIONE DI QUALITÀ

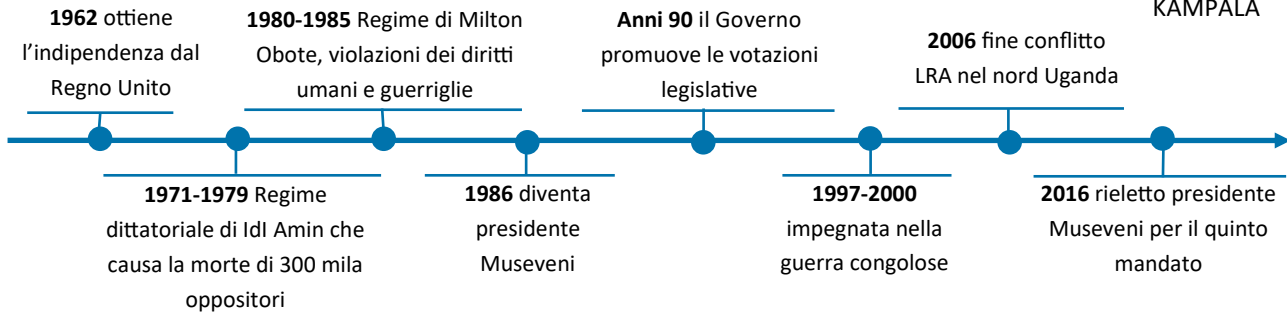
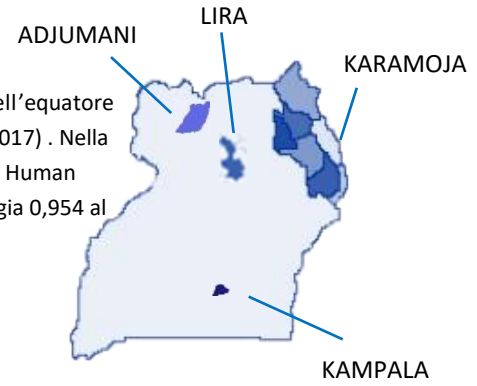
SDG 16– PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI 68.078 €



UGANDA

La Repubblica d'Uganda è una nazione priva di sbocchi sul mare, localizzata a livello dell'equatore tra le Rift Valley dell'Africa Orientale e Centrale. Il Paese conta 42.860.000 abitanti (a. 2017). Nella classifica UNDP si trova al 159° posto su 189 Paesi. Questa classifica si calcola attraverso Human Development Index che per l'Uganda è intorno al 0,528 (Italia 0,88 al 29° posto – Norvegia 0,954 al 1° posto). In Uganda la speranza di vita è di 63 anni.



La maggior parte dei nostri progetti sono realizzati in Karamoja, regione a nord-est del Paese. Grazie a questi interventi riusciamo a dare il nostro contributo in **numerosi settori come quello idrico, sanitario e socio-educativo**. Nel nord del Paese dal 2017 siamo presenti ad Alito (Lira) con il **Training Centre**, centro di formazione agricola e di allevamento. Nel nord-est, invece, abbiamo intrapreso nel 2019 un'iniziativa di **supporto multisettoriale ai rifugiati sud sudanesi e alla popolazione locale** nel distretto di Adjumani. Infine, nella capitale Kampala e dintorni, **supportiamo numerosi enti e istituti locali** che si prendono cura della vita della popolazione più vulnerabile come bambini, poveri e disabili.

KAMPALA

Kampala è la capitale dell'Uganda. Si trova vicino alle rive del Lago Vittoria e conta **1.353.000 abitanti** (in area urbana). Kampala, la capital, è **letteralmente spaccata in due** a causa di disparità sociali. Abbiamo la zona più urbanizzata, dove il benessere è maggiore rispetto a zone emarginate dove troviamo gli slum, insediamenti urbani densamente popolati, caratterizzati da edifici fatiscenti e condizioni di vita sotto gli standard minimi di sopravvivenza. **Le condizioni igienico sanitarie sono estremamente precarie.**

KARAMOJA

Il **Karamoja** è una regione dell'Uganda situata a **nord-est** ed è divisa in 9 distretti amministrativi: Abim, Amudat, Kaabong, Karenga, Kotido, Moroto (capoluogo di regione), Nabilatuk, Nakapiripirit e Napak. Si tratta di un altopiano arido e la vegetazione tipica è la **savanna**. La popolazione è formata da **1.200.000 abitanti** e la maggior parte si dedica alla pastorizia seminomade, a differenza della maggior parte degli Ugandesi che sono agricoltori stanziali. Esistono solo due stagioni, quella delle piogge e quella secca. Le precipitazioni sono concentrate in 4 mesi all'anno e l'area riceve in media circa 800 millimetri di piogge annuali.

Comparando i dati nazionali, qui **l'aspettativa di vita è di 48 anni, l'età media è di 15 anni e l'Human Development Index è allo 0,18.**

Le decisioni all'interno della società Karimojong vengono prese dagli anziani in modo collettivo ed esclusivamente da uomini. Le donne si occupano delle attività domestiche, cura dei bambini, costruzione delle capanne, approvvigionamento e preparazione del cibo, dell'agricoltura, del rifornimento dell'acqua e della legna e della vendita dei prodotti di allevamento. La parte della società più colpita sono i giovani: **solo il 27% è alfabetizzato, 2 milioni di bambini sono resi orfani a causa' AIDS, il 77% dei bambini tra i 6 e 12 anni non va a scuola.**

ALITO, DISTRETTO DI LIRA

Alito si trova a 25 km da Lira, capoluogo dell'omonimo distretto della regione settentrionale. La zona in passato è stata martoriata dalla presenza del LRA (Lord Resistance Army), l'esercito ribelle capitanato da Joseph Kony. Grazie a un clima favorevole, **questa area si presta molto all'agricoltura**, eppure molti giovani fuggono in cerca di un futuro migliore verso le città.

ADJUMANI, REGIONE DEL WEST NILE

Il distretto di Adjumani si trova nella regione del West Nile ed è uno dei distretti dell'Uganda che ospita rifugiati da diversi anni, principalmente dal Sud Sudan. **A dicembre 2017 c'erano circa 202.000 rifugiati sud sudanesi nei 18 campi di insediamento del distretto.** Tutta la zona occidentale dell'Uganda **accoglie circa 1.500.000 di rifugiati**, per la maggior parte proprio Sud Sudanesi che scappano dalle zone colpite dalla guerra civile. Proprio in questa zona, si trova la percentuale più alta di popolazione sotto la soglia di povertà della regione (43,7%).



SETTORE ACQUA

PROGRAMMA ACQUA IN KARAMOJA

[Progetti Uganda](#)



Assicurare disponibilità e sostenibilità di risorse idriche nella regione del Karamoja attraverso la perforazione e la riabilitazione di pozzi d'acqua e di altre fonti

Il Karamoja è un territorio semi-arido dove la mancanza d'acqua è la conseguenza di numerosi fattori, come le caratteristiche morfologiche, un'errata gestione ambientale e i cambiamenti climatici. Inoltre negli ultimi anni, dopo il disarmo del 2010, c'è stata una riduzione dei capi di bestiame e l'attuazione del processo di "degazetting" con il quale il governo ha adibito delle zone alla caccia e al pascolo; questo ha causato lo spostamento della popolazione nelle aree più fertili e tale migrazione interna rende necessaria l'attività di perforazione di nuovi pozzi. Si cerca anche di favorire un facile accesso all'acqua ma anche di intervenire nel settore della formazione, preparando nuovi meccanici di pompe a mano.

L'obiettivo è quello di portare la disponibilità di acqua potabile pro-capite dagli attuali 5/10 litri giornalieri a 20 litri attraverso il **Programma Acqua in Karamoja** che prevede:

-PERFORAZIONE di 50 nuovi pozzi d'acqua entro il 2022. I luoghi in cui perforare vengono scelti in base ad una serie di fattori: domanda diretta da parte dei villaggi, richieste da parte di strutture (centri sanitari, scuole, ecc.) oppure se il donatore stesso richiede la perforazione in un'area specifica;

-RIABILITAZIONE dei pozzi non-funzionanti attraverso il ripristino ed il mantenimento di fonti accessibili di acqua potabile;

-GOCCE DI VITA, progetto biennale che prevede la perforazione di un pozzo, la realizzazione di sistemi per la raccolta d'acqua piovana, la costruzione di 10 latrine e l'insegnamento di pratiche igieniche personali;

-SUB SURFACE DAMS (dighe sotterranee), progetto finanziato dalla FAO che punta alla riabilitazione di 14 dighe sotterranee nei fiumi, un sistema di raccolta d'acqua per caduta, corsi d'aggiornamento per i comitati di manutenzione dei pozzi. Il progetto è partito da ottobre 2019.

Invece per **NUYOK**, progetto quinquennale con CRS- *Catholic Relief Services*, nel 2019 ci ha visti coinvolti solamente nel settore socio-educativo (progetto completo a pag.25).



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita della popolazione attraverso l'incremento dell'accesso all'acqua potabile.

Gli obiettivi specifici: aumentare le fonti d'acqua disponibili e funzionanti, formare comitati per una gestione controllata e sostenibile delle infrastrutture idriche e per un miglioramento dell'igiene e dei servizi igienici a livello comunitario.

PROGRAMMA ACQUA IN KARAMOJA

DURATA: pluriennale

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - 7.006 persone raggiunte con pozzi perforati; **18.233** persone raggiunte con pozzi riabilitati.

PERFORAZIONE E RIABILITAZIONE

CO-FINANZIATO DA: donatori di AMCS

IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi di Moroto e Kotido

Distretti amministrativi in Karamoja



GOCCE DI VITA

FINANZIATO DA: donatore privato italiano

IN PARTNERSHIP CON : CIRPS ECOSOS (Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo-Unità di Ricerca); WHAF (World Heritage Agriculture Foundation).

SUB SURFACE DAMS

FINANZIATO DA: FAO

IN PARTNERSHIP CON: distretto locale, Ministro dell'Acqua e dell'Ambiente.



SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGENICO-SENITARI

ONERI: 473.225 €

Risultati ottenuti





WASH IN SCHOOL

Miglioramento delle condizioni di igiene e salute nelle scuole, garantendo l'accesso a fonti d'acqua sicure e promuovendo attività di training e sensibilizzazione

I distretti di Napak e Moroto sono parte della regione del Karamoja. All'interno del distretto di Moroto sono presenti 38 scuole (33 primarie e 5 secondarie) mentre a Napak le scuole sono 37 (35 primarie e 2 secondarie). Proprio qui il Ministero dell'Educazione e dello Sport nel 2016 ha indicato che la situazione dal punto di vista igienico-sanitario è inadeguata: ad esempio il 15% delle strutture idriche non sono funzionanti e gli standard nazionali raccomandano che ci sia una latrina ogni 40 studenti, ma il Ministero dell'Acqua riporta che in Karamoja il rapporto è 71 bambini per ogni latrina. Per non parlare dell'igiene durante il ciclo mestruale, altro aspetto fondamentale che influisce sulla presenza delle ragazze a scuola.

In questo contesto si inseriscono i progetti **“Wash in School” 1 e 2** finanziati da UNICEF in partnership con KOICA (cooperazione coreana). Il primo ha avuto una durata annuale ed è terminato a dicembre coinvolgendo due distretti (Moroto e Napak). Il secondo è partito a novembre includendo anche i distretti di Kaabong, Kotido e Karenga.

Entrambi i progetti mirano a garantire agli studenti l'accesso a fonti d'acqua sicure grazie alla riabilitazione di pozzi e alla riparazione dei sistemi di raccolta d'acqua piovana. Inoltre il miglioramento delle condizioni di igiene e salute sarà raggiunto grazie ad attività di training e sensibilizzazione. Si punta anche ad aumentare il livello di consapevolezza per stimolare gli studenti a essere portatori di cambiamento, condividendo le conoscenze acquisite nelle comunità dei loro villaggi.

I maggiori temi affrontati sono: lavaggio delle mani, uso corretto delle latrine, gestione del ciclo mestruale, gestione dell'acqua potabile.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: aumentare la conoscenza e la capacità nel gestire i servizi WASH degli studenti promuovendo le “buone pratiche” su igiene e sanità nelle scuole individuate; rafforzare e migliorare l'accesso agli strumenti per l'igiene e la salute.

Gli obiettivi specifici: migliorare le conoscenze e le capacità di tutti gli stakeholders delle scuole; organizzare training per meccanici di pompa; riparare sistemi di raccolta dell'acqua piovana e riabilitazioni di pozzi nelle scuole.

DURATA:

febbraio 2019 - gennaio 2020 nei distretti di Moroto e Napak; novembre 2019 - dicembre 2020 anche nei distretti di Kotido, Kaabong e Karenga.

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti – 19 scuole primarie e 2 scuole secondarie, 21 associazioni insegnanti-genitori, 21 associazioni di gestione scolastica, 21 club di salute, 2 gruppi di meccanici di pompa.

Beneficiari indiretti - nuclei familiari degli studenti, le comunità limitrofe alle scuole.

SDG 4- ISTRUZIONE DI QUALITÀ

SDG 6- ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

ONERI 182.832 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



Ministry of Water and Environment
REPUBLIC OF UGANDA

Distretti amministrativi in
Karamoja

Risultati ottenuti





SETTORE AGRO-ZOOTECNICO

NUTRIRE DI CIBO E CONOSCENZE LE COMUNITA' DEI DISTRETTI DI MOROTO E NAPAK



Nutrizione e sensibilizzazione per le comunità dei distretti di Moroto e Napak

Il progetto “Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak” è entrato nel 18° mese di attività. Si tratta di un’iniziativa finanziata da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo) insieme a diversi partners.

Il progetto nasce dall’esigenza di contribuire in maniera sostenibile e integrata ad aumentare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale delle comunità della regione della Karamoja, con particolare attenzione alle mamme, vere capofamiglia a cui sono affidate le mansioni più difficili all’interno della società locale (la coltivazione dei campi, il trasporto di acqua e legna al villaggio, la preparazione del cibo e la cura dei figli).

La strategia di intervento ha raggiunto l’identificazione e la selezione di 85 Model Farmer (Agricoltori Modello) e di 85 Gruppi Agricoli Comunitari (GAC) formati da 30 membri ciascuno, coinvolgendo le famiglie più vulnerabili dei distretti.

Gli “Agricoltori Modello” hanno l’obiettivo di sensibilizzare le comunità nel loro insieme e quindi le famiglie in generale ad adottare tecniche agricole e di allevamento in grado di migliorare il processo di produzione e ridurre le perdite nelle fasi di raccolta e stoccaggio dei prodotti agricoli.

Nell’anno 2019 è stato intensificato il processo di formazione che ha l’obiettivo di diffondere conoscenze e tecniche agricole e zootecniche sostenibili per produrre cibo sicuro, sufficiente e diversificato, permettendo in questo modo l’ottenimento di una variazione della dieta alimentare e un aumento degli introiti. Altre attività effettuate sono state: riabilitazione di pozzi per sistemi di irrigazione, tecniche per la creazione di pesticidi naturali, sensibilizzazione sul tema dell’HIV. Grazie all’intervento degli altri partner si è intervenuto soprattutto sull’aspetto sanitario.



Obiettivi di progetto

L’obiettivo generale: contribuire a migliorare la *food safety*, la *food security* e lo stato nutrizionale delle comunità karimojong, soprattutto per mamme e bambini sotto i 5 anni (malnutrizione cronica e ritardi nella crescita) appartenenti ai nuclei famigliari più vulnerabili.

L’obiettivo specifico: adozione delle buone pratiche agricole e pastorali, igienico-sanitarie e nutrizionali per le popolazioni dei distretti di Moroto e Napak.

DURATA: 1° luglio 2018– 30 giugno 2021

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti- le persone coinvolte come Agricoltori Modello (85) e nei GAC (2.550).

Beneficiari indiretti- famiglie dei partecipanti ai Gruppi Agricoli Comunitari.

SDG 2 - FAME ZERO

ONERI: 523.020 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



CON LA CONSULENZA:



Risultati ottenuti



Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

ALITO TRAINING CENTRE

[Progetti Uganda](#)



Una fattoria agricola e una scuola di agribusiness per dare opportunità ai giovani

Nato su richiesta della Diocesi di Lira, il centro ha raggiunto il terzo anno di attività. All'interno si svolge il progetto LEAD (Leveraging Local Economy through Agricultural Development -Risollevare l'Economia Locale attraverso lo Sviluppo Agricolo), finanziato per il 70% dalla organizzazione inglese VSO (Voluntary Service Overseas) e per il 30% da AMCS e da altri donatori.

È un progetto pilota che ha visto la riqualificazione del sito dell'ex lebbrosario di Alito per destinare le strutture alla formazione dei giovani in competenze e capacità in agribusiness e i terreni per le coltivazioni della fattoria. Il progetto si rivolge a giovani che lavorano la loro terra e che sono inoccupati o che hanno abbandonato la scuola prima del termine. In questi anni si sono consolidati anche i gruppi di "outreach program" diffondendo pratiche su orticoltura, allevamento di capre, maiali, conigli e api, raggiungendo centinaia di agricoltori al di fuori della scuola.

Ormai la struttura si è rafforzata in questi anni ed è diventata un vero e proprio punto di riferimento nella zona. Nonostante il progetto prevedeva una durata triennale, verrà prolungato per i prossimi anni.

Giusto sottolineare la collaborazione con il progetto di accoglienza rifugiati ad Adjumani, a nord-est dell'Uganda (vedi pag.32). A settembre 2019 la scuola ha accolto 87 ragazzi che hanno iniziato i corsi di formazione, riuscendo a coniugare e valorizzare due progetti che si trovano a 200 km di distanza.

Progetto Ego: a luglio 2019 abbiamo iniziato una partnership con AVSI per un intervento mirato per condurre dei training nei villaggi, sempre su temi di agribusiness, nell'ambito del progetto EGO, finanziato dall'Unione Europea. I beneficiari diretti sono più di 300, nelle subcounty di Aromo e Ogur.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: contribuire all'eliminazione della povertà, della fame e della disoccupazione nei giovani ugandesi della zona di Lira.

Gli obiettivi specifici: migliorare le opportunità di sostentamento dei giovani attraverso lo sviluppo di competenze in materia di agribusiness volte ad aumentare la possibilità d'impiego.

DURATA: 2017—2019

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - 330 ragazzi (50% ragazze)

Progetto Adjumani: 87 ragazzi rifugiati e locali

Progetto AVSI: più di 300 giovani

Beneficiari indiretti- le famiglie che beneficiano direttamente dell'aumento di reddito derivante dal miglioramento della produzione agricola e le comunità che avranno accesso a prodotti agricoli maggiormente nutrienti.

SDG 2- FAME ZERO

SDG 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 205.947 €

FINANZIATO DA :



IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi Cattolica
di Lira



Risultati ottenuti





SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

COMMUNITY DEVELOPMENT CENTRE

[Progetti Uganda](#)



Creare un ambiente familiare, un senso di comunità, inclusione e sostegno per la crescita di una nuova generazione di Karimojong

Il “Centro per la crescita della comunità” (in inglese Community Development Centre, abbreviato CDC) è un’intuizione del nostro fondatore Don Vittorio Pastori che non solo ne ha posto le basi costruendo a partire dal 1988 le attuali strutture, ma ci ha anche indicato l’obiettivo finale che con esso voleva raggiungere: creare un luogo che divenisse un motore per la crescita dei giovani del Karamoja e un punto di riferimento per gli stessi, per aiutarli a perseguire i valori per costruire una società migliore e più a “dimensione di uomo”. Oggi il Centro corona questo desiderio di don Vittorio realizzando progetti finanziati dai sostenitori di AMCS e da donatori istituzionali.

Nel 2019 il Centro ha accolto diversi progetti:

- il “Centro Giovani Don Vittorione”
- l’asilo “La Casa della Piccola Giraffa”
- sostegno scolastico “W La Scuola”
- formazione professionale giovanile “SKILL”
- “Taglio&Cucito” per le giovani madri

Il “Centro Giovani Don Vittorione”

Il “Centro Giovani Don Vittorione” è uno dei progetti storici di AMCS ed è attivo dagli anni ‘90. Il Centro svolge quotidianamente attività ludiche, sportive, ricreative, educative per favorire la socializzazione e messaggi e lezioni di vita profondi. I talenti dei giovani vengono promossi, anche attraverso spettacoli teatrali, con la speranza che questo sia utile nella costruzione del loro futuro. Vengono pianificati eventi speciali annuali su larga scala che coinvolgono centinaia di giovani. Nel 2019 abbiamo celebrato i 25 anni dalla nascita al Cielo di Don Vittorio Pastori e festeggiato insieme a tutti i giovani del mondo la *Giornata Mondiale dei Giovani*.

Si sono organizzate diverse attività con le scuole primarie della zona, come ad esempio la proiezione di video educativi e la realizzazione dei tornei di calcio e di netball.

Infine, ci si è concentrati anche sul programma per il recupero dei ragazzi di strada che ha come obiettivo il ricongiungimento familiare.

Obiettivi di progetto

L’obiettivo generale: migliorare l’aspettativa di vita delle nuove generazioni di bambini e ragazzi nel distretto di Moroto, stimolando la costruzione di una società non violenta e non armata, attraverso la promozione di attività educative – ludico ricreative, sportive.

Gli obiettivi specifici: ridurre il numero di bambini di strada nel distretto di Moroto; diminuire l’esposizione dei bambini a comportamenti rischiosi quali abuso di alcool e droghe, abusi sessuali, mancanza d’igiene e infezioni quali HIV; promuovere la cultura e dei valori cattolici come valori universali; promuovere la didattica e la diminuzione dell’abbandono scolastico.

DURATA: In corso

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - giovani tra i 3 e i 30 anni della municipalità di Moroto, dei villaggi vicini e di tutta la regione del Karamoja

SDG 4 — ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

SDG 16 — PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 124.087 €

CO-FINANZIATO DA:



Risultati ottenuti



CASA DELLA PICCOLA GIRAFFA



L'asilo all'interno della struttura a Moroto

A settembre 2012, all'interno della struttura del CDC, nasce la ludoteca di AMCS chiamata "Akai A Ikori" – Casa della piccola giraffa. L'idea di creare uno spazio per i bambini dai 3 ai 5 anni è stata una risposta ad un duplice bisogno: quello dei bambini più grandi, resi così liberi di partecipare pienamente alle attività del centro, e quello dei bambini più piccoli, finalmente coinvolti in attività ludico-educative adatte alla loro età. Su richiesta del distretto, Akai A Ikori diventa un scuola materna. L'asilo ora ha un'esperienza di 6 anni e sono stati coinvolti più di 500 bambini dai 3 ai 6 anni.

L'asilo serve a tutelare e proteggere i bambini più a rischio, molti vengono segnalati dai rappresentanti dei villaggi e dagli operatori sociali, accudendoli per 8 ore al giorno. L'asilo è l'unico centro autorizzato a Moroto a rimanere aperto fino alle 16 (solitamente tali strutture chiudono alle 12.30) offrendo due pasti al giorno. Al mattino i bambini partecipano ad attività curricolari mentre al pomeriggio sono coinvolti in attività ricreative, ludiche, manuali e sportive.

Il percorso educativo è basato su attività semplici e pratiche e il gioco è sempre presente come metodo di insegnamento, assieme a musica e ballo. Viene data molta attenzione alla cura della salute e all'igiene personale: imparare a lavarsi i denti, le mani e il viso, imparare a lavare il proprio corpo e a vestirsi da soli. L'asilo offre un percorso anche alle famiglie dei bambini: vengono proposti incontri e seminari specifici incentrati su ruolo educativo della famiglia e sulla tutela dei minori. Anche i bambini che hanno frequentato l'asilo negli anni passati non sono dimenticati: per loro è previsto un programma di *follow up* che prevede un'azione di monitoraggio nelle scuole primarie che frequentano.



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: aiutare a crescere le nuove generazioni karimojong, contribuendo in tal modo a stimolare una società non-violenta e non armata, raggiungendo questi obiettivi tramite gioco e attività educative.

L'obiettivo specifico: tutelare e proteggere i bambini più a rischio, segnalati dagli operatori sociali, che vivono in situazioni di forte disagio.

DURATA: In corso

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti- bambini dai 3 ai 5 anni che vivono nei villaggi di Moroto in particolari situazioni di vulnerabilità.

Beneficiari indiretti- nuclei famigliari dei beneficiari diretti e le comunità in cui vivono.

Risultati ottenuti



SDG 4 - STRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

ONERI: 37.832 €

CO-FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



Diocesi Cattolica di Moroto

W LA SCUOLA

Progetti Uganda



Programma di sostegno per i giovani nel campo dell'educazione scolastica

Nella regione del Karamoja troviamo il più basso livello di alfabetizzazione e il più alto di abbandono scolastico in Uganda. Qui l'86% della popolazione giovanile non è mai andata a scuola e non lavora o ha un lavoro precario, rispetto al 5% di Kampala (UBOS, 2017). Questo dato concorre a spiegare l'aumento di crimini, violenze, conflitti e abusi di droghe e alcool.

Il 69,8% ha indicato l'impossibilità di pagare le tasse scolastiche come la ragione principale dell'abbandono. In Uganda l'iscrizione a scuola prevede il pagamento di tasse e per le famiglie diventa difficile affrontare i costi trimestrali che richiedono gli istituti (ricordiamo che la media dei componenti dei nuclei familiari è di 5/6 figli).

AMCS con la campagna "W La Scuola" ha scelto di creare un fondo di sostegno al quale convogliare tutte le risorse raccolte per sostenere la crescita culturale dei bambini ugandesi attraverso il supporto a studenti e a scuole.

Essenzialmente sono due le modalità di intervento effettuate grazie ai fondi ricevuti:

- Sostenere le scuole con interventi di manutenzione, adeguamento strutture e fornendo materiale didattico, cibo, coperte, ecc.
- Sostenere il pagamento di tasse scolastiche a numerosi bambini e ragazzi. Questo aiuto consiste anche nel pagamento di uniformi, alloggio nelle scuole, fornitura agli studenti del materiale necessario (biro, quaderni, ecc...). I ragazzi che vogliono entrare a far parte della lista degli sponsorizzati sono numerosi ed è necessario selezionare quelli provenienti da famiglie più bisognose e che, nel tempo, dimostrano la volontà di studiare e le capacità per riuscire a terminare il percorso scolastico. Per questo lo staff in loco si occupa di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di monitorare il percorso scolastico. Questo per creare un legame personale con lo studente e seguirlo nel suo percorso educativo.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: migliorare l'aspettativa di vita delle nuove generazioni ugandesi stimolando la costruzione di una società non violenta e non armata.

Gli obiettivi specifici: sostenere le nuove generazioni ugandesi attraverso il supporto a scuole e agli studenti nel loro percorso educativo scolastico.

DURATA: In corso.

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti- giovani studenti supportati nello studio e istituti scolastici supportati con diversi interventi.

Beneficiari indiretti- nuclei familiari degli studenti sponsorizzati e le comunità in cui vivono .

SDG 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

ONERI: 57.338 €

Risultati ottenuti



CO-FINANZIATO DA:

Donatori privati di:



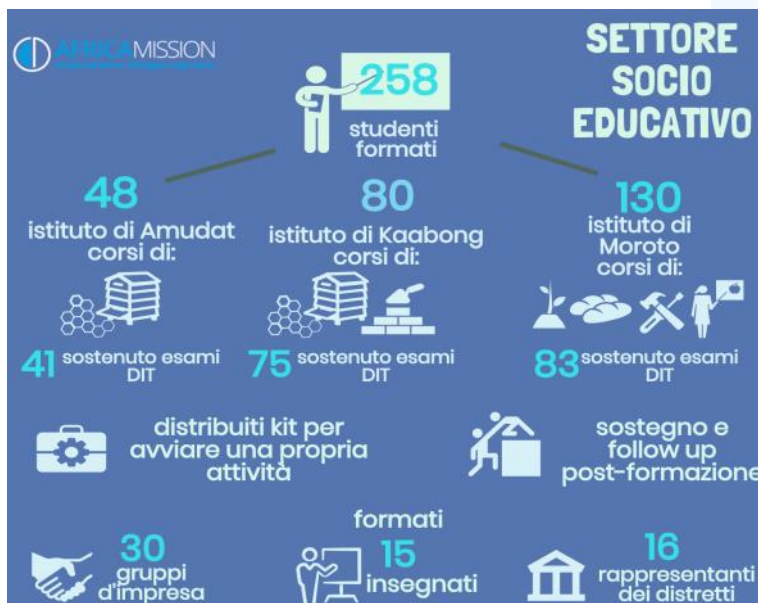


SKILL (Support Karamoja Innovative Livelihood and Learning)

Responsabilizzare i giovani attraverso la formazione professionale in Karamoja

Anche nel 2019 il Community Development Centre ha accolto il progetto "SDF" (Skills Development Fund). Insieme ad *Enabel* e *Irish Aid*, in 3 distretti del Karamoja sono stati offerti dei corsi professionali con lo scopo di aumentare le capacità di 250 giovani attraverso la formazione professionale integrata, istruzione di base e competenze commerciali e di vita, grazie anche a un programma incentrato sull'empowerment economico, l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro. Viene data la possibilità di scegliere quale corso frequentare inviando la domanda d'iscrizione; dopo colloqui, viene offerta sia la formazione tecnica attraverso lezioni tecniche e pratiche, sia l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Risultati ottenuti



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: ridurre l'estrema povertà e marginalizzazione dei giovani senza occupazione.

L'obiettivo specifico: migliorare la qualità di vita dei giovani vulnerabili nei distretti di Moroto, Amudat e Kaabong attraverso l'accesso alla formazione professionale, l'imprenditorialità e il rafforzamento delle loro capacità.

DURATA:

marzo 2018- luglio 2019

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - 258 giovani selezionati dei distretti di Moroto, Amudat e Kaabong.

Beneficiari indiretti - nuclei famigliari degli studenti.

SDG 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

ONERI: 67.865 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



TAGLIO&CUCITO

Promuovere l'empowerment femminile attraverso la formazione professionale

Il CDC a Moroto nasce anche come centro per sostenere la crescita sociale delle donne.

Nel 2019 abbiamo ospitato il progetto di "Taglio e Cucito" che ha come obiettivo quello di offrire alle giovani ragazze madri un luogo dove possano **imparare tecniche basi di sartoria e si sentano integrate e considerate**, grazie alla presenza di personale pronto ad accoglierle.

Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: promuovere l'empowerment femminile a livello economico e sociale.

L'obiettivo specifico: permettere alle donne di essere autosufficienti, sviluppando le loro abilità verso attività generatrici di reddito.

DURATA:

BENEFICIARI:

30 giovani madri hanno partecipato ad un corso base di 3 mesi imparando a cucire, sia a mano che a macchina

SDG 5 -

UGUAGLIANZA DI GENERE

ONERI

7.102 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi Cattolica di Moroto

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GIOVANILE

[Progetti Uganda](#)



Responsabilizzare i giovani attraverso la formazione professionale e l'imprenditorialità in Karamoja nel progetto YEP (Youth Empowerment Program)

Negli ultimi anni è aumentato notevolmente il numero di giovani senza occupazione, sia alfabetizzati sia quelli senza educazione scolastica. La parte giovanile sta prendendo sempre più consapevolezza delle proprie capacità e non accetta un futuro in mezzo alla savana a pascolare la mandria di mucche. Per rispondere a questa problematica vengono organizzati sempre di più progetti che consistono nell'apprendimento di capacità tecniche attraverso corsi professionali accessibili a molti giovani, senza richiedere un particolare livello scolastico di base.

YEP (Programma di Empowerment Giovanile) è un progetto triennale, finanziato dall'Unione Europea, coordinato con DanChurchAid e implementato da AMCS e Caritas Kotido. Il programma copre due distretti del Karamoja (Nakapiripirit e Napak) e, in collaborazione con tre diversi istituti, offre corsi di formazione professionale per 900 giovani. I beneficiari del progetto sono ragazze e ragazzi particolarmente in difficoltà (50% uomini e 50% donne) che sono fuori dalla scuola, orfani, con disabilità e con nessuna possibilità di tornare a studiare. I giovani vengono istruiti all'imprenditorialità per sei mesi e i corsi promossi sono: cucito, muratura, falegnameria, informatica, agricoltura, meccanica di veicoli a motore. Dal secondo anno è stato introdotto anche un corso per parrucchieri e nel terzo anno i corsi di cucina e saldatura. L'altra parte del progetto coinvolge il personale del governo locale e della società civile grazie a una formazione e al sostegno su diversi argomenti durante il workshop organizzato nei distretti.

Il progetto si è concluso in luglio 2019 ma è già in programma l'avvio di un corso similare sempre finanziato dall'Unione Europea, in partenza nel 2020.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: ridurre l'estrema povertà e marginalizzazione dei giovani senza occupazione, sia alfabetizzati e non, attraverso la formazione professionale, l'imprenditorialità e il rafforzamento delle loro capacità.

L'obiettivo specifico: migliorare la qualità di vita dei giovani vulnerabili nei distretti di Nakapiripirit e Moroto attraverso l'accesso a formazioni professionali e all'imprenditorialità.

DURATA:

giugno 2016—ottobre 2019

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - 227 giovani selezionati e diplomati in 2 scuole professionali (626 in totale nei tre anni).

Beneficiari indiretti - nuclei famigliari che beneficeranno dell'aumento di reddito.

Risultati ottenuti



SDG 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

SDG 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 137.974 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



NUYOK

Progetti Uganda



**Consorzio che include partner internazionali e locali.
Il nostro intervento comprende due settori: "Acqua" e "Formazione"**

Nell'ambito dell'insicurezza alimentare e malnutrizione, che rimangono minacce persistenti per lo sviluppo in Karamoja, si inserisce il progetto quinquennale NUYOK, finanziato dalla cooperazione statunitense (USAID) attraverso la partnership di CRS (Catholic Relief Services). Si tratta di un'iniziativa multisettoriale in cui siamo coinvolti per il raggiungimento di due dei quattro obiettivi previsti. Nell'ottobre 2019 siamo entrati nel terzo anno del progetto.

Il primo settore di intervento consiste nel miglioramento dei mezzi di sostentamento delle famiglie più vulnerabili nelle aree individuate. In particolare, l'intervento di AMCS si focalizza sull'aumento delle capacità imprenditoriali e di marketing delle donne e dei giovani, realizzando corsi professionali a 200 beneficiari in tre distretti della regione. Accanto all'insegnamento delle competenze tecniche viene curato lo sviluppo di capacità personali, formazione in materia di igiene personale e di gestione dei conflitti interni. Sono stati distribuiti i primi kit di lavoro per consentire agli studenti formati di intraprendere una propria attività ed è stata avviata la conseguente azione di *follow-up*, finalizzata a supportare e monitorare le attività svolte dai beneficiari.

Il secondo settore di intervento consiste nella riabilitazione di pozzi e nella formazione di gruppi responsabili dell'utilizzo dei punti di erogazione d'acqua per garantire alla popolazione l'aumento di accesso a fonti idriche sicure. È molto importante utilizzare l'approccio di partenariato pubblico-privato (privati-comunità locale) per migliorare la manutenzione del pozzo, solitamente molto scarsa. Questo approccio aiuta a superare la cosiddetta *sindrome della dipendenza*, cioè che la comunità dipenda solo dall'aiuto esterno.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale per le popolazioni vulnerabili in Karamoja.

Gli obiettivi specifici:

Scopo n.1 sviluppo di capacità imprenditoriali per donne e giovani.

Scopo n.2 aumentare l'accesso all'acqua potabile per le famiglie, le comunità e le istituzioni.

DURATA: ottobre 2017—settembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti -

Scopo n.1 200 giovani e donne.

Scopo n.2 53.700 persone.

Beneficiari indiretti -

Scopo n.1 famiglie che beneficeranno dell'aumento di reddito derivante dall'avvio di nuove imprese.

Scopo n.2 le persone che accederanno al pozzo pur non essendo residenti nei villaggi selezionati.

SDG 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

SDG 8 - BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 251.045 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



Risultati ottenuti



Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

BAMBINI A RISCHIO

Progetti Uganda



Un'azione di reintegrazione come una seconda opportunità nella vita di ragazzi e famiglie lasciati a se stessi, un'opportunità di riscatto per rifarsi una vita e salvare altre vite

In Karamoja sono presenti ancora diverse forme di violenze verso i bambini in tutti gli ambiti della società: matrimoni precoci, mutilazioni genitali femminili e gravidanze adolescenziali che affliggono la regione con un tasso del 30% superiore rispetto ad altre regioni ugandesi. I diversi casi di violenza non vengono segnalati a causa delle barriere culturali. In questo contesto, i bisogni fisici e psicologici, con l'aggiunta della povertà, sono le cause principali dell'emigrazione dei bambini che si spostano in altre aree del Paese in cerca di fortuna e che sono esposti ad un rischio maggiore di sfruttamento (vengono chiamati "returnees").

Nei distretti di Napak, Katakwi, Moroto e a Kampala, un consorzio formato da 5 ONG ha portato avanti un programma triennale incentrato sull'intercettazione e il reinserimento di questi minori nei loro territori d'origine.

Punto fondamentale è quello di aumentare la capacità di recupero di bambini, donne, famiglie e comunità nella regione del Karamoja, così da prevenire e mitigare gli effetti della violenza di genere e delle migrazioni.

Collaboratori del progetto sono il governo, l'amministrazione locale e vari partner in modo da assicurare i servizi base come sanità, educazione, alimentazione e aumentare lo spazio a disposizione nelle strutture locali statali e private, garantendo l'accesso sostenibile ai servizi di base.

Inoltre il programma intende aumentare la consapevolezza e rafforzare le capacità genitoriali, coinvolgendo le famiglie e le comunità nel processo di reintegrazione, in modo da assicurare l'inserimento e il sostegno ai bambini ed evitare nuovi spostamenti. Per permettere il raggiungimento di questi obiettivi, è fondamentale trasmettere il concetto di coinvolgere i bambini nei processi decisionali che riguardano il loro benessere a livello sociale, economico e politico e nello sviluppo delle politiche e dei programmi che influenzano la loro vita a livello locale, distrettuale e nazionale.

Risultati ottenuti



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: dare sostegno ai bambini di strada e facilitare il loro recupero nella regione del Karamoja, riducendo i fattori responsabili delle loro migrazioni.

Gli obiettivi specifici: disegnare e sostenere un meccanismo di intercettazione capace di eliminare la migrazione, creare un modello di reintegrazione e riconciliazione dalle comunità stesse, rafforzare i sistemi operativi e le strutture per la tutela dell'infanzia.

DURATA: gennaio 2019– dicembre 2021

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti– bambini e famiglie del distretto di Napak, bambini e famiglie karimojong a Kampala, comunità del distretto di Napak e autorità locali del distretto.

Beneficiari indiretti - famiglie dei bambini a rischio di emigrazione dal Karamoja.

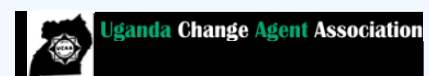
SDG 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 44.575 €

FINANZIATO DA:

**kerk
in actie**

IN PARTNERSHIP CON:



PROGRAMMA DI PARTECIPAZIONE ATTIVA PER LE DONNE

Progetti Uganda



Promuovere l'empowerment femminile a livello economico e sociale attraverso la formazione professionale e l'imprenditorialità

Nel programma realizzato insieme alla ong tedesca Welthungerhilfe e finanziato dal Ministero Federale Tedesco per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, la componente gestita da AMCS ha avuto una durata di 4 mesi. Il progetto si è inserito in un contesto ampio che mirava a migliorare il benessere e la sicurezza alimentare e nutrizionale delle comunità agro-pastorali dell'East Africa. **La formazione ha previsto l'insegnamento delle abilità imprenditoriali e di vita** - piccole opportunità artigianali e commerciali - per 200 donne e giovani molto vulnerabili (in stato di cosiddetta *ultra-povertà*) provenienti dai villaggi di Nakiloro, Kidepo, Kaloj, Lomuria, Nakachat e Musas nelle subcontee di Rupa e Katikekile, nel distretto di Moroto e di 4 rappresentanti dei loro villaggi (e di 6 rappresentanti dei villaggi di Nakiloro, Kidepo, Kaloj, Lomuria, Nakachat e Musas a Rupa e Katikekile). Si è intervenuti fornendo ai giovani un'alfabetizzazione di base e un percorso di formazione professionale per l'avvio di piccole attività generatrici di reddito. L'obiettivo era condurre i giovani formati a uscire dalla condizione di estrema povertà riuscendo a lavorare in modo autonomo, il che fornirà a loro e ai loro figli una base di reddito duratura.

La formazione ha riguardato: **alfabetizzazione e calcolo di base, nutrizione** (ossia preparare pasti e conoscere gli alimenti), **sopralluoghi nei mercati** per vedere dal vivo come vengono gestite le imprese e **competenze di vita** quali l'uso delle abilità interpersonali, la gestione dello stress, la negoziazione, il risparmio. Il cuore della formazione ha riguardato le **tecniche imprenditoriali**, ossia apprendere capacità commerciali indispensabili per consentire la gestione di attività generatrici di reddito in proprio. Al termine del corso le partecipanti sono stati in grado di individuare la forma aziendale desiderata. Esse sono state seguite nella fase iniziale delle attività imprenditoriali anche con la consegna di alcuni strumenti di base per avviare la propria attività, a seconda della tipologia da loro selezionata.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: migliorare il benessere e la sicurezza alimentare e nutrizionale delle comunità agro-pastorali nei villaggi individuati.

Gli obiettivi specifici : diminuire l'analfabetismo e la malnutrizione, incrementare le attività lavorative, diminuire la disparità di genere.

DURATA: marzo 2019– maggio 2019

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - 200 donne e giovani che vivono in situazioni di estrema povertà.

Beneficiari indiretti - nuclei famigliari dei beneficiari diretti.

SDG 5— PARITÀ DI GENERE

ONERI: 5.500 €

FINANZIATO DA:



PARTNERSHIP CON:



Risultati ottenuti

AFRICAMMISSION
cooperazione e sviluppo
ong onlus

204
donne formate

4
centri di formazione

SETTORE SOCIO EDUCATIVO

abc corsi

nutrizione

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

VOICE OF KARAMOJA 92.7 FM

[Progetti Uganda](#)



Stazione radio in Karamoja per informare e responsabilizzare le comunità del Karamoja

Voice of Karamoja 92.7 FM è una stazione radio comunitaria che serve l'intera regione del Karamoja. L'emittente trasmette dalla città di Kotido e copre un raggio di circa 200 km che si estende anche nelle aree limitrofe della regione.

Voice of Karamoja ha iniziato a trasmettere il 1° luglio 2015 diventando l'unica radio nel nord Karamoja. La stazione, di proprietà della Diocesi cattolica di Kotido, è gestita da AMCS. La radio cerca di svolgere un ruolo significativo **nell'informare e responsabilizzare la comunità**, migliorando così la trasparenza e l'erogazione dei servizi.

La radio permette di intrattenere le persone in modo **culturalmente costruttivo attraverso informazioni, musica, programmi e talk show**.

Voice of Karamoja si impegna in un **dialogo partecipativo** con i leader e i residenti della comunità, promuovendo la tolleranza, la giustizia e l'equità tra le persone. **L'integrità e il rispetto per ogni individuo** stanno alla base della filosofia della radio, promuovendo pertanto la preservazione della vita, la costruzione della pace, del perdono e diffondendo l'amore e il rispetto per la natura. **La radio fornisce inoltre una vasta gamma di programmi culturalmente rilevanti e informativi** con l'obiettivo di offrire l'opportunità a tutti di interagire in diretta su questioni d'interesse.

Obiettivi progetto

Gli obiettivi generali: contribuire a costruire un maggiore senso di inclusione e appartenenza all'interno della comunità, a livello nazionale e regionale, volte a garantire politiche e strategie di sviluppo più appropriate e a fornire stimoli culturali.



DURATA: dal 1° luglio 2015 - In corso

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti: 40.000 persone tra comunità rurali e urbane nei 9 distretti del Karamoja arrivando a coprire le sotto-regioni confinanti di Teso, Lango, Turkana, Acholi e del Sud Sudan.

SDG 12 - CONSUMO RESPONSABILE

ONERI: 76.655 €

FINANZIATO DA:

IN PARTNERSHIP CON:



Diocesi Cattolica di
Kotido





SUPPORTO REALTA' LOCALI

CASE APERTE

Supporto a realtà locali impegnate nel sociale e verso le fasce di popolazione più vulnerabili

[Progetti Uganda](#)



Progetto storico di AMCS finalizzato a dare, ogni volta che è possibile, **una risposta concreta ai problemi tangibili e non rinviabili delle comunità.**

Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: migliorare delle condizioni di vita delle realtà locali attraverso il supporto diretto alle strutture in loco preposte.

Gli obiettivi specifici: supportare enti e strutture nella loro attività di aiuto e/o assistenza ai più poveri, compartecipare alla solidarietà, aiutare le varie comunità per il miglioramento della vita delle persone, avere una visione più approfondita delle realtà locali.

CO-FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi,
Parrocchie e
Associazioni
locali

DURATA: In corso

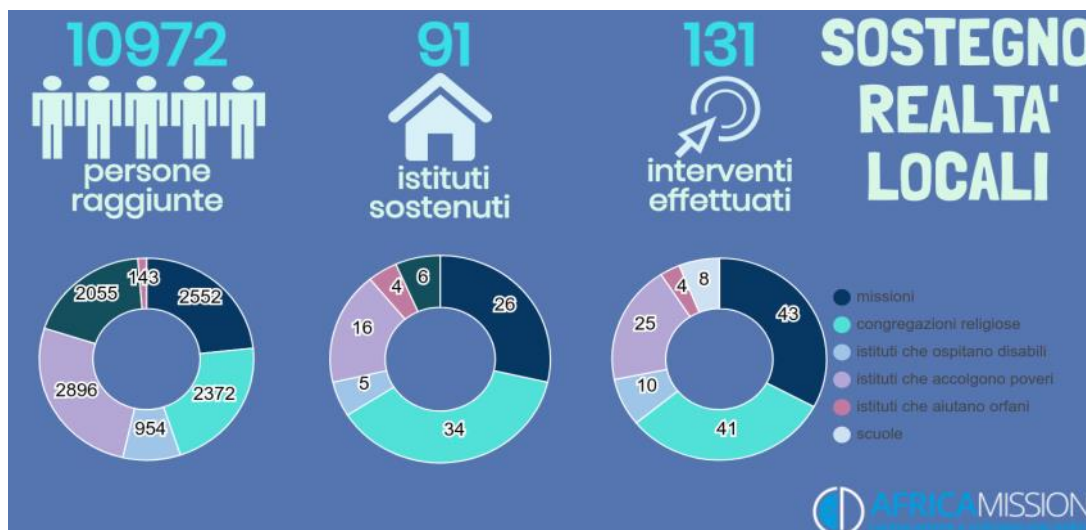
BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - persone vulnerabili (poveri, disabili, orfani).

SDG 1– SCONFIGGERE LA POVERTÀ

ONERI: 284.334 €

Risultati ottenuti





SETTORE SANITARIO

DISPENSARI — Health Centre

[Progetti Uganda](#)



Supporto ai dispensari di Loputuk e Tapac

In una regione come quella del Karamoja, poverissima a livello d'infrastrutture e svantaggiata dal punto di vista ambientale, l'accesso a strutture sanitarie adeguate è limitato ad una piccola percentuale della popolazione. AMCS garantisce da anni il **sostegno ai dispensari di Loputuk e Tapac**, il primo situato in un'area distante 40 km dal primo ospedale funzionante e il secondo in una zona montuosa difficile da raggiungere, a 4 ore di pick-up dalla prima struttura sanitaria operativa. In questi due centri vengono somministrati vaccini, effettuate visite prenatali e postnatali e sensibilizzata la popolazione su tematiche quali quelle igienico-sanitarie. Lo scopo è quello di ridurre malattie facilmente prevenibili attraverso la somministrazione di vaccini, mentre si monitorano malattie diffuse come l'HIV/AIDS attraverso i test per identificarne la presenza.

Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: garantire il diritto alla salute alle popolazioni più vulnerabili del Karamoja.

Gli obiettivi specifici: sostenere le strutture sanitarie per la promozione e la tutela della salute in Karamoja, accrescere l'accessibilità, l'equità e la qualità dei servizi sanitari di base.

DURATA: in corso

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - Popolazione del distretto di Moroto che usufruisce dei servizi sanitari di base.

SDG 3 - SALUTE E BENESSERE

ONERI: 2.631 €

FINANZIATO DA:

Diocesi Cattolica di Moroto





SETTORE EMERGENZA

SUPPORTO MULTISETTORIALE AI RIFUGIATI SUD SUDANESI NEL DISTRETTO DI ADJUMANI

Progetti Uganda



Potenziamento delle comunità dei rifugiati e della popolazione ugandese

La guerra civile in Sud Sudan, iniziata nel dicembre 2013, ha raggiunto il punto più critico negli ultimi anni, costringendo la popolazione, soprattutto donne e giovani, ad abbandonare la propria casa e a rifugiarsi nei Paesi confinanti. L'Uganda accoglie tutt'ora poco meno di 1.500.000 rifugiati! Un numero enorme, se consideriamo che stiamo parlando di un Paese in via di sviluppo. Purtroppo la sola Uganda non può sostenere un'ondata di arrivi così grande; è così che da parecchi anni, le organizzazioni internazionali supportano progetti di accoglienza e inserimento della popolazione sud-sudanese con quella ugandese per una pacifica convivenza e non solo.



Da marzo 2019 AMCS è presente e dà il suo contributo grazie al progetto AID 11546 finanziato da AICS, sede di Addis Abeba, in collaborazione con la *Comunità di S. Egidio - Acap*. L'obiettivo è quello di ridurre la povertà più estrema e la marginalizzazione della popolazione vulnerabile rifugiata con attività sociali, educative, sanitarie e di *empowerment* femminile. Tutto questo lo si vuole raggiungere anche grazie alla creazione di due centri giovanili, all'offerta di corsi professionali e sostegno all'istituzione di cooperative di giovani, corsi di formazione dedicati alle donne, perforazione di pozzi e incontri di sensibilizzazione su acqua e igiene. Questo progetto comprende numerose sfide ma dimostra come è possibile attuare un diverso sistema di accoglienza per sviluppare e migliorare le condizioni di vita, sia dei beneficiari diretti e quella delle loro famiglie, che delle comunità locali. Si riscontra come in queste zone è fondamentale una collaborazione e un supporto tra le diverse organizzazioni e la popolazione perché mantenere una situazione di pacifica convivenza tra le diverse culture non è sempre semplice.

Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: ridurre la povertà più estrema e la marginalizzazione della popolazione vulnerabile rifugiata dal Sud Sudan e locale, per una più sostenibile condivisione del territorio ed un'integrazione sociale maggiore.

Gli obiettivi specifici: migliorare le condizioni socio economiche di almeno 1.500 individui tra donne e giovani nei campi rifugiati nel distretto di Adjumani.

DURATA:

aprile 2019 - settembre 2020

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

Beneficiari diretti - più di 4.000 giovani e donne.

Beneficiari indiretti - le famiglie che beneficeranno direttamente dell'aumento di reddito derivante dallo sviluppo di attività di microeconomia, avvio di piccola impresa e forme di associazionismo generanti reddito.

SDG 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

SDG 5- UGUAGLIANZA DI GENERE

SDG 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

SDG 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Risultati ottenuti



ONERI: 202.314 €

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



PROGETTI IN CIFRE

Progetti per Settore di intervento		Costi 2019	%	Ricavi 2019	Benef.ri	SDGs
SETTORE ACQUA		473.255	15,7%	461.630	50.621	
1-4	Programma acqua in Karamoja: 1.Perforazione pozzi; 2. Riabilitazione pozzi; 3. Gocce di Vita; 4. Realizzazione dighe sotteranee	290.422		286.549	33.664	6
5-6	Progetti Wash In School 1 e 2 Creare un ambiente igienico e sanitario a misura di bambino in Karamoja	182.832		175.081	16.957	6
SETTORE AGRO-ZOOTECNICO		728.967	24,2%	655.022	3.436	
7	Nutrire di cibo e conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak	523.020		486.176	2.575	2
8	Alito Training Centre: fattoria e scuola di formazione	205.947		168.845	861	8
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO		810.024	26,9%	714.478	45.069	
COMMUNITY DEVELOPMENT CENTRE		294.274		214.671	3.638	
9	Centro giovani "don Vittorione"	124.087		121.884	3.000	4
10	"La casa della piccola giraffa"- ECD Centre	37.832		3.272	207	4
11	"WivaLaScuola"- Sostegno allo studio	57.388		18.521	143	4
12	"SKILL - Support Karamoja Innovative Livelihood Learning" Responsabilizzare i giovani attraverso la formazione professionale in Kja	67.865		67.805	258	4
13	Taglio&Cucito	7.102		3.188	30	5
14	Programma di responsabilizzazione dei giovani YEP (Youth Empowerment Program)	137.974		136.554	253	4
15	NUYOK	251.045		249.047	242	4
16	Bambini a rischio - CaR (Children at Risk)	44.575		44.092	732	16
17	Far uscire dalla povertà estema le madri di Moroto	5.500		5.500	204	5
18	Voice of Karamoja 92.7 FM	76.655		64.614	40.000	12
SETTORE SUPPORTO REALTA' LOCALI		284.334	9,4%	224.599		
19	Supporto a realtà locali - "Case aperte"	284.334		224.599		1
SETTORE SANITA'		2.631	0,1%	665	12.522	
20	Health Centre - dispensario Loputuk	1.324		665	7.013	3
21	Health Centre - dispensario Tapac	1.307		-	5.509	3
SETTORE EMERGENZE		202.314	6,7%	199.615	3.125	
22	Supporto multisettoriale ai rifugiati sud-sudanesi nel distretto di Adjumani	202.314		199.615	3.125	10
ONERI UGANDA		53.562	1,8%	169.714		
Totale attività Uganda		2.555.085	84,8%	2.425.723		
SETTORE FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE		182.971	6,1%	492.131		
Iniziative varie di Educazione alla Cittadinanza Globale – ECG		182.971		492.131		4
SETTORE COMUNICAZIONE e RACCOLTA FONDI		68.078	2,3%	116.275		
Raccolta fondi		68.078		116.275		
Totale attività Istituzione		2.806.134	93,2%	3.034.129		
ATTIVITA' ACCESSORIA		25.803	0,9%	21.032		
SPESE GENERALI*		177.027	5,9%			
TOTALI 2019		3.008.964	100%	3.055.161		

*Le spese generali Italia concernono tutta l'attività di supporto svolta da AMCS sia ai progetti in Uganda, che alle iniziative in Italia e sono date dalla somma degli oneri di supporto generale e della quota di oneri finanziari non ripartiti a progetto (punto 4. e 6. del Rendiconto Gestionale)



BIETTIVI
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Con i nostri progetti concorriamo a 10 dei 17 SDGs obiettivi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12 e 16.

RENDICONTO GESTIONALE SINTETICO - ANNO 2019

ONERI	31/12/2019	%	31/12/2018	PROVENTI E RICAVI	31/12/2019	%	31/12/2018
1. Oneri da attività tipiche	2.726.446	90,5%	2.087.399	1. Proventi e ricavi da attività tipic.	2.916.178	95,4%	2.292.941
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	68.037	2,3%	91.834	2. Proventi da raccolta fondi	116.275	3,8%	116.841
3. Oneri da attività accessorie	25.801	0,9%	25.410	3. Proventi da attività accessorie	21.032	0,7%	22.457
4. Oneri finanziari e patrimoniali	13.712	0,5%	6.139	4. Proventi finanziari e patrimoniali	1.676	0,1%	16.211
5. Oneri straordinari		0,0%	52.500	5. Proventi straordinari			
6. Oneri di supporto generale	174.968	5,8%	90.399				
Totale oneri	3.008.964	100%	2.353.681	Totale proventi e ricavi	3.055.161	100%	2.448.450
Risultato gestionale positivo	46.197		94.769	Risultato gestionale negativo			



DA DOVE ARRIVANO LE NOSTRE RISORSE

Il 99% della raccolta viene da attività istituzionale

Raccolta per settore*	2019		2018	
Proventi da attività istituzionale	3.032.453	99%	2.409.782	98%
Proventi da attività accessoria / finanziaria	22.708	1%	38.668	2%
	3.055.161		2.448.450	

Il 64,7% della raccolta arriva da soggetti non pubblici

Raccolta da enti pubblici*	2019		2018	
Contributi da enti pubblici	715.069	23,4%	316.465	12,9%
In Italia 301.803				
In Uganda 413.266				
Contributi da enti internazionali (Uganda)	364.754	11,9%	666.532	27,2%
Contributi da altri soggetti non pubblici	1.975.338	64,7%	1.465.453	59,9%
	3.055.161		2.448.450	

Il 55% della raccolta è stata fatta in Uganda attraverso la presentazione di progetti di sviluppo

Raccolta per area geografica*	2019		2018	
Proventi realizzati in Italia	1.387.433	45%	1.196.900	49%
Proventi realizzati in Uganda	1.667.728	55%	1.251.550	51%
	3.055.161		2.448.450	

Il 25% delle donazioni contribuisce a sostenere indistintamente le opere del Movimento

Raccolta libera / destinata*	2019		2018	
Raccolta destinata	2.300.861	75%	1.732.180	70,7%
Raccolta non destinata	754.300	25%	716.270	29,3%
	3.055.161		2.448.450	

*Valori da Rendiconto Gestionale 2019



COME ABBIAMO IMPIEGATO LE NOSTRE RISORSE



Il 93% degli oneri viene utilizzato per realizzare progetti e iniziative istituzionali

Oneri* per attività istituzionale	2019		2018	
Oneri per attività istituzionale	2.794.483	93%	2.179.233	93%
Oneri per attività accessoria / finanziaria / Straordinaria	39.513	1%	84.049	3%
Oneri per supporto generale	174.968	6%	90.399	4%
	3.008.964		2.353.681	

*Dati da Rendiconto Gestionale

l'85% degli oneri è stato sostenuto per la realizzazione di progetti e iniziative in Uganda

Oneri* per area geografica	2019		2018	
Oneri per progetti e iniziative realizzati in Uganda	2.555.085	85%	2.015.616	86%
Oneri per progetti e iniziative realizzate in Italia	453.879	15%	338.065	14%
	3.008.964		2.353.681	

*Valori da Rendiconto Gestionale 2019

Il 93% degli oneri è utilizzato per essere presenti in Uganda in 6 settori della società civile e in Italia in percorsi di sensibilizzazione e "Educazione alla cittadinanza globale"



Oneri* settore di impiego	2019		2018	
Settore acqua (Ug)	473.255	16%	340.043	14%
Settore agro-zootecnico (Ug)	728.967	24%	362.282	15%
Settore socio-educativo (Ug)	810.024	27%	599.815	25%
Settore supporto realtà locali (Ug)	284.334	9%	566.271	24%
Settore sanità (Ug)	2.631	0%	2.454	0%
Settore emergenze (Ug)	202.314	7%	0	0%
Oneri Uganda (Ug)	53.562	2%	144.751	6%
Settore formazione e sensibilizzazione (It)	182.971	6%	129.275	5%
Settore comunicazione e raccolta fondi (It)	68.078	2%	91.834	4%
	2.806.134	93%	2.236.725	95%
Attività accessoria (It)	25.803	1%	25.410	1%
Spese generali* (It)	177.027	6%	91.546	4%
	202.830	7%	116.956	5%
	3.008.964		2.353.681	

*Valori da Tabella di riepilogo progetti per settori 2019





Sostegno Attività Generali

Uganda



Durante il 2019 siamo intervenuti con numerosi progetti nei settori:
-acqua
-socio-educativo
-agro-zootecnico
-emergenza
-sanitario

Qui vogliamo condividere i risultati più rilevanti che abbiamo raggiunto anche grazie al tuo supporto!

Grazie perché hai contribuito a realizzare questo:

- Con la squadra di perforazione abbiamo perforato **28 pozzi** e con quella di riabilitazione abbiamo ripristinato **38 pozzi** a carico di AMCD, permettendo a **33.664 persone** di avere accesso a fonti d'acqua pulita.
- Il "Community Development Centre" ha ospitato le attività del Centro Giovani coinvolgendo **più di 3.000 giovani**, l'asilo "Casa della Piccola Giraffa" ha seguito l'educazione di **207 bambini**, il programma di sponsorizzazione scolastica "W la Scuola" ha supportato **143 ragazzi** nello studio.
- Grazie ai progetti nel settore agro-zootecnico, abbiamo formato **3.560 persone** in conoscenze agricole e di zootecnia.
- Grazie ai diversi progetti *d'incoraggiamento giovanile*, abbiamo contribuito alla formazione professionale di **1.143 giovani e donne**.
- Grazie al progetto "Case aperte" abbiamo supportato **91 istituti** attraverso **131 interventi** per un totale di **10.972 beneficiari**.



2019 un anno insieme



5x1000
cf. 91005980338

www.africamission.org